

COMUNICATO STAMPA

UBI FACTOR: approvati i risultati al 30 giugno 2009.

Utile netto a 10,9 milioni di Euro (+9,5%), in netta crescita anche il Margine di Intermediazione (+25,4%) e il Margine di Interesse (+30%).

Volumi intermediati a 2.477 milioni di Euro, in leggera flessione rispetto al primo semestre 2008 (-4,1%).

La Società sale al 4° posto nella classifica di settore, in termini di anticipazioni/corrispettivi erogati.

Il Consiglio di Amministrazione di UBI Factor, uno dei principali operatori del settore factoring in Italia, ha approvato la semestrale al 30 giugno 2009, caratterizzata da un consolidamento del trend crescita registrato nel corso del 2008.

Secondo la classifica Assifact relativa al comparto, la Società sale al quarto posto in Italia in termini di anticipazioni/corrispettivi erogati e si posiziona, in termini di outstanding, al quinto posto, con una quota di mercato di oltre il 6%.

Nel corso del primo semestre 2009 il Margine di Intermediazione si è attestato a 29,4 milioni di Euro, in crescita del 25,4% rispetto al 30 giugno 2008, mentre nello stesso periodo il Margine di Interesse è cresciuto del 29,9%, raggiungendo i 20,5 milioni di Euro. Le Commissioni Nette hanno superato gli 8,9 milioni di euro (+16,4%).

L'utile di periodo al netto delle imposte è stato pari a 10,9 milioni di Euro, in crescita del 9,5% rispetto al risultato del primo semestre 2008, depurato dagli effetti fiscali non ricorrenti (2,3 milioni di euro).

Nonostante l'attuale contesto di mercato sia caratterizzato da un significativo decremento sia del numero degli ordini sia dei volumi fatturati dalle aziende, UBI Factor ha contenuto notevolmente la flessione dei volumi intermediati (-4,1%), che si sono attestati a 2.477 milioni di Euro.

Il cost/income risulta al 30 giugno 2009 pari al 31,76% contro il 39,51% dell'anno precedente, con un significativo miglioramento di 7,7 punti percentuali.

Le attività deteriorate nette per crediti in sofferenza sono pari a 10,6 milioni di Euro e rappresentano lo 0,55% degli impieghi, con un livello di copertura pari a circa il 53%, mentre le posizioni ad incaglio sono pari a 4,9 milioni di Euro (7,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2008) e rappresentano lo 0,25% degli impieghi.



“I primi sei mesi del 2009 sono stati per noi soddisfacenti ed hanno confermato la nostra capacità di affermarci tra i leader del mercato – ha affermato Gianpiero Bertoli, Direttore Generale di UBI Factor – Più in generale, il ricorso al factoring si sta evidentemente rivelando una scelta adatta per le imprese per fronteggiare l’attuale congiuntura economica”.

“UBI Factor inoltre – ha proseguito Bertoli – sta proseguendo nel percorso di sviluppo delle attività internazionali, sia grazie alla crescente operatività della succursale di Cracovia in Polonia, sia attraverso partnership commerciali con Società di factoring locali e con grandi gruppi multinazionali”.

UBI Factor, Società del Gruppo UBI Banca, nata nel 1981, ha sede a Milano, vanta una presenza capillare su tutto il territorio nazionale con oltre 6.000 clienti (cedenti e debitori ceduti) e fa parte, fin dal 1984, del network Factors Chain International che gli consente una presenza in oltre 50 paesi e più di 200 partner all’estero.

UBI Factor può vantare in particolare una posizione competitiva di leadership nel factoring nel settore della Pubblica Amministrazione e nell’attività di captive factoring, svolta con grandi gruppi industriali internazionali.

Contact: Barabino&Partners
Luca Bolzoni
Tel. 02/72.02.35.35
l.bolzoni@barabino.it
Massimiliano Parboni
Tel. 06/679.29.29
m.parboni@barabino.it

Milano, 24 agosto 2009